

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 179 del 22/04/2014 relativa a concessione di derivazione di acqua pubblica n. 5854 da sorgenti varie in Comune di Castelmagno ad uso potabile.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 03.12.2013 del Comune di Castelmagno con sede in Castelmagno – Piazza Caduti, n. 1 -, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua n. 5824 da Sorgenti Varie in Comune di Castelmagno, per l/s max 3,88 e l/s medi 0,636 ad uso potabile;
visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 10, del D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i. – pervenuto con nota prot. n. 619/41 del 29.01.2014;

visto il nulla contro rilasciato con nota n. 3798 del 28.02.2014 dal Comando Regione Militare Nord ai sensi dell'art. 7 di cui alla legge 241/90 vigente;
visto il parere con prescrizioni rilasciato con nota n. 10330 del 07.02.2014 dall'Agenzia Regionale della Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 10, del D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i.;

visto il parere con prescrizioni rilasciato con nota n. 3302 del 14.01.2014 dall'A.S.L. CN1 ai sensi dell'art. 10, del D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i.;

acquisiti i pareri prescritti;

visto il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed Impianti Elettrici” e s.m.i.;

vista la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

visto il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R – “Regolamento regionale recante: ‘Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)’” e s.m.i.;

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la DGP n.32 del 25 febbraio 2014 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

ORDINA

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio del Comune di Castelmagno per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati, presso il Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo, a Cuneo in Corso Nizza n. 21, e presso il Comune di Castelmagno, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo o al Comune di Castelmagno; le stesse potranno inoltre essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA di Cuneo;

Al Comando R.F.C. Interregionale Nord di Torino;

Al Comune di Castelmagno;

All'ATO n. 4 "Cuneese";

All'A.S.L. n. 15.

Un rappresentante legittimato del Comune richiedente la concessione dovrà presenziare alla Visita di Istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003, n. 10/R, che ha valore di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno 03 Luglio 2014 alle ore 10 con ritrovo presso il Comune di Castelmagno – Piazza Caduti, 1.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Castelmagno restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo;

il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore, Alessandro dott. RISSO ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il geom. Flavio RE.

Il Dirigente
Luciano Fantino